



Consorzio Nazionale
per la raccolta,
il riciclaggio
e il recupero degli
imballaggi in plastica

[Comunicato stampa](#)

Bilancio Corepla 2014: una storia italiana di successo.

Evitate oltre 338 mila ton di emissioni di CO2.

E' stato prodotto un risparmio energetico superiore agli 8 mila GWh.

I 7.306 Comuni attivi nel servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica fanno registrare un +8% nelle quantità conferite a Corepla rispetto al 2013. Sono 467 mila le tonnellate di imballaggi in plastica riciclati e 349 mila ton avviate a recupero. Ammontano a 234 milioni di euro i corrispettivi riconosciuti da Corepla ai Comuni convenzionati. Il comparto delle materie plastiche, pur risentendo della debolezza dell'economia italiana, ha evidenziato nel settore dell'imballaggio una leggera ripresa.

Milano, 14 maggio 2015 - L'assemblea ordinaria Corepla, il Consorzio nazionale senza scopo di lucro per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2014 e la nuova edizione del Rapporto di Sostenibilità. Un bilancio positivo non solo nello svolgimento della sua mission istituzionale, ma anche per le sue importanti ricadute sociali, ambientali, industriali ed occupazionali.

Ecco i numeri che sintetizzano il 2014 di Corepla:

La raccolta differenziata continua a crescere. Nel 2014 sono oltre 830.000 le tonnellate di imballaggi in plastica (+8% rispetto al 2013) raccolte in modo differenziato. Questo aumento è di molto superiore all'incremento (1,9% rispetto al 2013) dell'immesso al consumo. Il primato notevole sia per il comparto che per i 7.306 Comuni che hanno avviato il servizio di raccolta è da attribuirsi soprattutto a due fattori: un incremento significativo della raccolta in zone storicamente difficili come il Mezzogiorno e l'ulteriore aumento anche tra "i primi della classe" (ad esempio, il Veneto è passato da 20 a 21 kg circa per abitante).

Il dato medio nazionale di raccolta pro capite passa da 12,9 a 13,9 kg annui per abitante. Nel Nordest si registra la raccolta più alta di tutta Italia. Veneto e Trentino guidano la classifica; seguono il Nord-ovest (Piemonte e Lombardia intorno ai 16,5 kg) e il Centro (Marche 18,1 kg), infine Sud e Isole, in testa Sardegna e Campania con oltre 15 kg annui per abitante. In coda Basilicata e Sicilia. (Dettaglio Regione per Regione in calce).

È sempre più capillare il servizio di raccolta. Sono 7.306 i Comuni serviti e oltre 57 milioni i cittadini coinvolti, pari al 96% del totale. Nel 2014 sono stati riconosciuti da Corepla oltre 234 milioni di euro ai Comuni o ai loro operatori delegati, a copertura dei maggiori oneri sostenuti per l'effettuazione dei servizi di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.

Cresce il riciclo. Sono **450.000 le tonnellate** di rifiuti di imballaggio in plastica provenienti dalla raccolta differenziata **riciclate nel 2014**. A questa cifra vanno aggiunti i quantitativi di imballaggi in plastica riciclati da operatori industriali indipendenti provenienti dalle attività commerciali e industriali pari a 323.000 tonnellate, per un riciclo complessivo di circa **780.000 tonnellate**. Sono stati recuperati anche quegli imballaggi che ancora faticano a trovare sbocchi industriali verso il riciclo meccanico e il mercato delle plastiche riciclate. Circa **349.000 tonnellate** sono state **utilizzate come materie prime per produrre energia** al posto di combustibili fossili. Le nuove tecnologie e l'esperienza pluriennale nel riciclo hanno reso il mercato delle materie prime seconde ottenute un settore di qualità. Oggi è possibile realizzare bottiglie in PET con il 50% di materiale riciclato. Selezionando gli

imballaggi in polipropilene rigido (che nel resto d'Europa non vengono quasi mai raccolti) Corepla è in grado di fornire alle aziende riciclatrici la materia prima per la produzione di polipropilene di riciclo per il quale esiste una forte domanda. E ancora. L'Italia è il primo paese in Europa in grado di valorizzare il riciclo di prodotti termoformati a base PET sia mono che multi materiale (vaschette). Infine, con la messa al bando degli shopper monouso è stata incrementata la richiesta di sacchetti e shopper riutilizzabili (essenzialmente LDPE) nella cui matrice il polimero riciclato è presente *in blend* o anche al 100%.

Migliora inoltre l'efficienza complessiva di riciclo e recupero nel 2014. Obiettivo scarica zero è già realtà. Solo lo 0,8% del materiale raccolto (costituito da frazioni estranee non riciclabili e non recuperabili) è stato avviato a discarica. Grazie a Corepla infatti, è stato possibile evitarne l'immissione di circa 27 milioni di metri cubi di rifiuti.

È importante anche il **contributo Corepla al bilancio energetico del Paese.** Con il riciclo degli imballaggi in plastica provenienti dalle raccolte differenziate, nel 2014 sono stati **risparmiati oltre 8 mila GWh.**

L'immesso al consumo 2014 degli imballaggi in plastica è risultato pari a 2.082 KT (52% imballaggi rigidi, 40% imballaggi flessibili e 8% imballaggi di protezione/accessori).

Tra i polimeri più utilizzati: il polietilene (PE), il PET, il polipropilene (PP).

Nel corso del 2014, il Consorzio si è avvalso della collaborazione di 61 dipendenti. **La presenza femminile** tra i dipendenti è pari al **47,5%.**

La qualità per competere è un ulteriore obiettivo Corepla. Infatti il 100% dei Centri di Selezione e Stoccaggio che operano per il Consorzio, il 93% dei 67 impianti di riciclo e l'87% dei preparatori di combustibile è certificato ISO 14001.

Il presidente Corepla Giorgio Quagliuolo commenta così i risultati di gestione: *"Il puntuale impegno di Corepla, anno dopo anno, continua a crescere creando valore e benefici netti per il Paese. Non solo. Mi piace ricordare che l'Italia è all'avanguardia in Europa nel know how sul riciclo degli imballaggi in plastica. Riciclamo infatti imballaggi che in altri paesi non vengono nemmeno raccolti. I risultati di oggi sono incoraggianti e di soddisfazione. Ma potremmo fare di più liberando risorse economiche oggi impegnate ad avviare a recupero energetico gli imballaggi in plastica difficili da riciclare, risorse che il consorzio potrebbe destinare ad iniziative volte all'incremento degli indici di riciclo. Infine desidero sottolineare che se riuscissimo ad avviare nel nostro Sud raccolte differenziate di qualità con conseguenti numeri vicini a quelli ottenuti nel Nord Italia ebbene.. saremmo i migliori in Europa!"*.

Per maggiori informazioni:

Daniela Ruggieri – Comunicazione Corepla - Ruggieri@ext.corepla.it – 335/6205791

Raccolta per Regione e pro capite:

2014

REGIONE	ton	kg/ab	abitanti
Liguria	14.571	9,28	1.570.694
Lombardia	155.875	16,06	9.704.151
Piemonte	70.625	16,18	4.363.916
Valle d'Aosta	2.487	19,62	126.806
Totale Nord Ovest	254.061	16,11	15.765.567
Emilia Romagna	76.421	17,6	4.342.135
Friuli Venezia Giulia	18.771	15,4	1.218.985
Trentino Alto Adige	17.577	17,07	1.029.475
Veneto	103.585	21,33	4.857.210
Totale Nord Est	216.354	18,9	11.447.805
Lazio	62.153	11,29	5.502.886
Marche	27.756	18,01	1.541.319
Toscana	58.021	15,8	3.672.202
Umbria	10.226	11,56	884.268
Totale Centro	158.154	13,63	11.600.675
Abruzzo	16.103	12,32	1.307.309
Basilicata	2.613	4,52	578.036
Calabria	9.915	5,06	1.959.050
Campania	86.660	15,03	5.766.810
Molise	1.631	5,2	313.660
Puglia	39.438	9,73	4.052.566
Totale Sud	156.360	11,19	13.977.431
Sardegna	26.190	15,98	1.639.362
Sicilia	18.454	3,69	5.002.904
Totale Isole	44.645	6,72	6.642.266
Italia	829.574	13,96	59.433.744